



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

n. 112 del 19.12.2018

OGGETTO:	ADOZIONE MISURE CORRETTIVE DELIBERAZIONE 95/2018/PRSP CORTE CONTI SEZIONE CONTROLLO SICILIA. ASSESTAMENTO VALORI RISULTATO AVANZO AMMINISTRAZIONE CONSUNTIVO 2016 IN RETTIFICA DEL CONTO CONSUNTIVO 2016 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 75/2017, VARIAZIONE DI BILANCIO E RIAPPROVAZIONE RENDICONTO 2016.
-----------------	---

L'anno **duemiladiciotto** e questo giorno **diciannove** del mese di **Dicembre** alle ore **11,30** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **13.12.2018**, n. **23448** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **13** e assenti n. **03**.

come segue:

N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO GIUSEPPE	X	
2	D'AGOSTINO GIUSEPPE	X		10	TANCREDI STEFANO	X	
3	VENTURI MADDALENA	X		11	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	X	
4	VELLA FRANCESCO	X		12	EMMITI ROSALIA MARIA		X
5	IMBOCCARI ANTONELLA	X		13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	ORLANDO MARIA	X		14	PRINCIPATO GIOVANNI		X
7	CAVEZZANO ANTONIA		X	15	NAPOLI PIETRO	X	
8	DI MAIO RITA	X		16	ALIOTO LUIGI	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale **Dr.ssa Mariagiovanna Micalizzi**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

X	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

Risultano presenti n. 13 Consiglieri Comunali - Assenti n. 3 (Emmiti, Principato e Cavezzano).

Sono presenti in aula il Sindaco e gli Assessori Sanfilippo Maria Rosa e Pedone Michelangelo Giuseppe.

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi.

È presente il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dott. Angelo Benfante.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione l'argomento iscritto al sesto punto all'o.d.g. recante "Adozione misure correttive deliberazione 95/2018/PRSP Corte Conti sezione Controllo Sicilia. Assestamento valori risultato avanzo amministrazione consuntivo 2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 75/2017, variazione di bilancio e riapprovazione rendiconto 2016" e dà lettura del parere di regolarità tecnica e contabile favorevole a firma del Dott. Benfante, del parere favorevole espresso del Collegio dei Revisori dei Conti e del parere favorevole della II^a Commissione Consiliare che si allegano in copia per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Interviene il **Consigliere Alioto**. *"Buongiorno a tutti, solo due precisazioni per confermare ancora di più quello che è già stato detto al precedente punto e di cui questa è una replica, sostanzialmente una conseguenza. Ovviamente è inutile andare a chiarire la differenza. Il disavanzo sarà maggiore e quindi è una cosa che si ripercuote a catena e si ripercuoterà sostanzialmente anche nel bilancio di previsione 2018, constatando anche il fatto che ancora questo bilancio non è arrivato in Aula, non abbiamo il consuntivo 2017 e che, questo lo dico a tutti, non mi sembra il modo più efficiente di gestire un Ente. Oggi noi siamo chiamati come Consiglieri di questa adunanza a valutare e confrontarci con delle decisioni di altre amministrazioni, parliamo del 2015, 2016. Questo, è un mio pensiero personale, mi lascia un po' titubante, ma nonostante ciò, confermo quello che è stato detto precedentemente dai miei colleghi, per cui mi asterrò anche da questa votazione. Grazie".*

Il Dott. Benfante replica. *"A difesa, giustamente, anche dei colleghi, forse si è sottovalutato da parte di tutti, l'impatto dell'introduzione del 118/2011. I colleghi ogni tanto ricevono delle lettere strane,*

secondo loro, da parte del Segretario Comunale o da parte del Responsabile Finanziario perché sono adempimenti che per anni seguivano un diverso modus operandi e sono stati in parte sovvertiti dal 118/2011. L'armonizzazione comporta un procedimento di modifica totale su alcuni punti e, devo dire per esempio che, la collega dei servizi sociali che si è ritrovata a gestire un'Area dal mese di maggio, ha messo veramente sottosopra l'ufficio e a novembre mi fa giustamente tutta una serie di comunicazioni, tutta una serie di carte e, io personalmente come Angelo Benfante e come Responsabile del Servizio Finanziario non dò alla collega nessuna colpa, ma è successo perché una persona si va a fare tutta un'analisi, una verifica. Devo dire pure che, anche la collega stessa chiede molto spesso, in funzione di quello che le si scrive, che cosa dal punto di vista finanziario significhi, perché chi fa per esempio un lavoro del Responsabile Ufficio Tecnico o il lavoro del Responsabile di Segreteria o un lavoro del Responsabile dei Servizi Sociali aveva prima a che fare con i numeri in un determinato modo, ora si ritrova a che fare con i numeri in altra forma e in maniera. Questo è mettere un punto, da parte nostra, su quelli che sono dei capisaldi del 118/2011 che all'inizio, non lo nascondo, non si erano capiti, non si erano intesi, ma non da parte degli uffici, da parte di mezza Italia. Le delibere di rettifica da parte della Corte dei Conti fioccano, basta fare una verifica sui vari siti e le rettifiche di riaccertamento addirittura partono dall'inizio, dal riaccertamento straordinario dei residui, del residuo del fondo dei dubbi, le rettifiche al fondo che di dubbia esigibilità, la rettifica del fondo rischi, sono concetti che prima non esistevano e che adesso, a poco a poco, si vanno instillando anche nei vari comuni. Il caposaldo, quindi, è avere un fondo crediti di dubbia esigibilità per come si ritiene Corte crede e per come normativa crede, un fondo rischi che per certi punti di vista, dal punto di vista privatistico è una assurdità, ma esiste c'è e si deve fare, cioè il fondo rischi mi dice che il Comune deve accantonare delle somme delle attività in sede giudiziaria che lo possono portare alla soccombenza, quindi la collega, veramente, ha chiamato tutti gli avvocati uno per uno e, l'avvocato stesso dice "scusa ma che mi stai chiedendo" perché mai nessuno si è sentito dire, ci siamo confrontati con la collega, mai nessuno aveva chiesto all'avvocato il grado di soccombenza qual è, perché sono novità. Nonostante ciò è stato fatto, nonostante ciò abbiamo dei valori di fondo rischi che ci possono portare ad una probabile

soccombenza, ma lì, ripeto, è un calcolo di probabilità che ha fatto l'avvocato stesso. Quindi questo è un punto nuovo di partenza, quello che deciderà la Corte sui valori, ripeto, solleciterà la Corte stessa, anche perché ho più volte scritto sia nel 2015 misure correttive, sia nelle misure correttive del 2016, lo vedrete scritto sul consuntivo del 2017, lo vedrete scritto sul bilancio previsionale 2018. Ci sono dei punti che riguardano le anticipazioni e i correlati ai bilanci COINRES che hanno, per forza di cose, un valore di grigio, ma perché chi è tenuto a rispondere e quindi parlo anche della stessa Regione Siciliana che, da un lato ci manda il Commissario ad Acta, l'abbiamo dentro da due mesi a questa parte, dall'altra però ha degli uffici che non rispondono o hanno risposto l'altro giorno a una missiva fatta la prima volta tre anni fa, c'era ancora un Sindaco che non è il questo signor Sanfilippo, ma un altro Sindaco Sanfilippo, perché già da tre anni gli diciamo di darci informazioni al Dipartimento Acqua e Rifiuti, solo l'altro giorno hanno risposto in maniera sibillina dicendo "si sono prelevate delle somme", grazie, ma perché si sono prelevate queste somme? In funzione di quale norma si sono prelevate queste somme".

Il Presidente del Consiglio. "Prima di passare alla votazione vorrei dire due parole, perché guardo i colleghi dell'opposizione che hanno la fortuna di potersi astenere, guardo i colleghi della maggioranza che come me inghiottono una pillola amara. Il burocrate che noi veniamo ad ascoltare in quest'Aula lo capiamo, siamo a disposizione, lo votiamo, ma noi non siamo i burocrati, noi siamo qui l'organo politico, siamo quelli che ci siamo candidati per dare risposta alla cittadinanza, siamo quelli che vorremmo dare i servizi, noi usciamo e non abbiamo potuto mettere una Stella di Natale, in altri Comuni c'è la filodiffusione. Volete fiducia perché la Corte dei Conti ci ha fatto queste richieste, perché quest'anno è stato un anno anomalo e noi siamo qua per darle, vorremmo ripartire dal primo gennaio con uno spirito diverso, quello per cui ci siamo candidati.

Interviene il Sindaco: "Io intanto volevo ringraziare tutti i Consiglieri di maggioranza e opposizione di essere rimasti in aula e quindi avere partecipato in un modo o nell'altro all'adunanza e aver dato l'opportunità della votazione di questi bilanci. Colgo l'occasione, per quello che ha detto il Presidente e anche voi nei vostri interventi, dato che il Ragioniere che è qui accanto è il Responsabile del Servizio

Finanziario, penso che questo dovrebbe essere da auspicio una volta che abbiamo entro il 31 gennaio, se riusciamo ad approvare il bilancio di previsione del 2018 sanato, tutta la situazione vecchia, di quest'anno rispettare i termini nel 2019 ed avere un bilancio, forse per la prima volta, dopo tanti anni nella storia di questo Comune, almeno negli ultimi anni, un bilancio in regola con i tempi. Spero che questo, ripeto, sia d'auspicio e che il prossimo anno non siamo qua a fine anno a discutere di queste problematiche. Grazie" .

Terminati gli interventi il **Presidente del Consiglio** pone ai voti la proposta che, a scrutinio palese e per alzata di mano produce il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;

Visto il parere della Commissione Consiliare;

Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Sentiti gli interventi in aula;

Presenti 13

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 4 (Imboccari, Alioto, Marino, Napoli)

Con voti favorevoli n. 9 e astenuti n. 4

APPROVA

la proposta di deliberazione.

Il **Presidente del Consiglio Comunale** pone dunque ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento deliberato, con il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;

Presenti n. 13

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 4 (Imboccari, Alioto, Marino, Napoli)

Con voti favorevoli n. 9 e astenuti n. 4

APPROVA

L'immediata eseguibilità del provvedimento.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno la seduta è chiusa alle ore 13:00.

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Reg. Gen. n. del

Proposta di deliberazione

GIUNTA MUNICIPALE

CONSIGLIO COMUNALE

n. 10 del 28/11/2018 RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

OGGETTO: Adozione misure correttive Deliberazione 95/2018/PRSP Corte Conti Sezione Controllo Sicilia. Assestamento valori risultato Avanzo Amministrazione Consuntivo 2016 in rettifica del Conto Consuntivo 2016 approvato con deliberazione di C.C. n° 75/2017, variazione di Bilancio e riapprovazione Rendiconto 2016.

Parere di regolarità tecnica:

Favorevole

dalla Sede municipale li, 28/11/2018

Il Responsabile del servizio
(Dott. Angelo Benfante)

Parere di regolarità contabile:

Favorevole

dalla Sede municipale li, 28/11/2018

Il Responsabile del servizio
(Dott. Angelo Benfante)

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

Il Responsabile Area Economico Finanziaria propone la seguente deliberazione:

Oggetto: Adozione misure correttive a seguito Deliberazione 95/2018/PRSP Corte Conti Sezione Controllo Sicilia. Assestamento valori risultato Avanzo Amministrazione Consuntivo 2016 in rettifica del Conto Consuntivo 2016 approvato con deliberazione di C.C. n° 75/2017, variazione di Bilancio e riapprovazione Rendiconto 2016.

Richiamati:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i;
- L'articolo 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

Dato atto che l'art. 147, secondo comma, lettera c) TUEL, come novellato dall'art. 3 d.l. n. 174/2012, impone la necessità di *“garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi”*;

Considerata la situazione finanziaria in cui versa questo Ente, per come evidenziato peraltro dalla Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia con Deliberazione n. 95/2018/PRSP con la quale si dispone, talaltro, l'adozione di misure correttive e che, nelle more dell'adozione, l'ente resti assoggettato alle limitazioni previste dall'art. 188, comma 1 quater, del Tuel a mente del quale: *“agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi”*;

Che in virtù delle richiamate misure correttive, giusta Deliberazione n. 95/2018/PRSP, la Sezione Controllo Sicilia, conferma i profili di criticità inerenti la gestione della cassa e della gestione dei residui attivi e passivi, per i quali sono stati riscontrati profili problematici nello smaltimento dei residui anche a causa della bassa velocità di riscossione dei residui da entrate proprie ed invita l'ente ad adottare misure correttive più incisive;

Che in ossequio a tale indicazioni, il Consiglio Comunale ha approvato le deliberazioni 86, 87, 88 e 89 del 10 ottobre 2018 quali misure correttive tese a contrastare le criticità inerenti la gestione della cassa e la gestione dei residui attivi e passivi, per l'accelerazione dello smaltimento dei residui e l'incremento della velocità di riscossione dei residui da entrate proprie, e nuove misure in materia di efficientamento dei servizi di riscossione ordinaria e coattiva di alcuni tributi comunali e contrasto all'evasione fiscale;

Che con la richiamata Deliberazione n. 95/2018/PRSP, la Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia, evidenzia una serie di criticità sul conto consuntivo al 31/12/2015 ai seguenti punti:

4a. errata determinazione del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2015, pari a € 367.500,00;

5a. anomalo azzeramento della quota disponibile del risultato di amministrazione e conseguente riassorbimento del disavanzo da riaccertamento straordinario scaturente dalla riduzione del FCDE di cui al punto 4;

5b. vincolo apposto sul risultato di amministrazione al 31/12/2015 per le somme da restituire alla Cassa DD.PP. per anticipazione di liquidità (€ 1.535.314,12) inferiori al debito residuo pari a € 1.574.790,73;

5c. vincolo derivante dal debito residuo per anticipazioni concesse ai fini dell'estinzione debiti ATO, risultante dalle scritture contabili dell'ente (€ 1.039.467,85), non coincidente con i dati comunicati dalla Regione Siciliana (€ 1.982.475,31);

6a. debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento al 31/12/2015 di incerta determinazione;

6b. passività potenziali quantificate in € 653.598,66 in assenza di un'esauritiva determinazione qualitativa e quantitativa del contenzioso passivo dell'ente;

6c. incertezza nella determinazione delle passività potenziali, non incluse nell'importo di cui al punto b), nei confronti di Co.In.RES a fronte delle quali sussiste apposito accantonamento nel risultato di amministrazione per € 2.072.465,81 i cui criteri di determinazione non risultano analiticamente esplicitati;

10. mancata riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati;

Che, a seguito delle deduzioni esposte da parte dell'Amministrazione Comunale, la Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia ritiene comunque confermati i profili di criticità richiamati e pertanto devono essere valutate apposite misure correttive, procedendo, talaltro, alla rettifica della quota della parte disponibile del risultato di amministrazione 2015 mediante una riapprovazione del rendiconto 2015;

Tenuto conto che la Giunta Comunale, con deliberazione n° 94 del 19/11/2018, ha approvato l'assestamento dei valori del risultato dell'avanzo di amministrazione consuntivo 2015 in rettifica del Conto Consuntivo 2015 approvato con deliberazione di C.C. n° 103/2016, variazione di Bilancio e riapprovazione Rendiconto 2015;

Che l'assestamento dei richiamati valori del risultato dell'avanzo di amministrazione consuntivo 2015 in rettifica del Conto Consuntivo 2015, comporta la consequenziale rettifica dei valori del risultato di amministrazione del conto consuntivo 2016, al fine di far confluire i corretti valori risultanti anche al conto consuntivo 2017;

Tenuto conto che, i definitivi valori rettificati del risultato dell'avanzo di amministrazione consuntivo 2015, scaturenti dalla deliberazione di GM n° 94/2018, comporta un valore complessivo di disavanzo per € 2.166.924,69, come da prospetto seguente;

RICALCOLO - QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015
Prospetto con Utilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità a FCDE

	01/01/2015	31/12/2015	31/12/2015 R
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.506.870,57	5.357.428,83	5.357.428,83
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 01/01/2015 in 30 anni	3.711.363,66	367.500,00	4.064.982,02
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	-	-	15.881,72
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 - cdp spa + FAL Regione	-	-	2.763.328,55
Fondo perdite società partecipate	-	-	173.666,73
Accantonamento passività potenziali (Fondo Rischi Contenzioso)	-	326.799,33	488.418,78
Totale parte accantonata (i)	3.711.363,66	694.299,33	7.506.277,80
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-	2.072.465,81	18.075,72
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	1.039.467,85	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	1.535.314,12	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	326.799,33	-	-
Altri vincoli da specificare	-	15.881,72	-
Totale parte vincolata (l)	326.799,33	4.663.129,50	18.075,72
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-	-	-
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	- 1.531.292,42	-	- 2.166.924,69
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM 02/04/2015)	- 1.531.292,42	-	- 2.166.924,69
	2.506.870,57		
Recupero disavanzo di amministrazione	-1.531.292,42	-1.480.249,34	-1.480.249,34
Maggiore/minore disavanzo	0,00	0,00	-686.675,35
Maggiore/minore disavanzo	-1.531.292,42	-1.480.249,34	-2.166.924,69

Che a seguito di quanto segnalato dalla Corte Conti Sezione Controllo Sicilia con la richiamata Deliberazione n. 95/2018/PRSP, per quanto proposto a variazione del conto consuntivo 2015, si ritiene necessario rimuovere le consequenziali criticità sul conto consuntivo al 31/12/2016 scaturenti dai risultati di cui alla richiamata GM 94/2018;

Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 4a, si è rideterminato il FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 e, come da elaborazione del sistema di contabilità allegata alla presente proposta, risulta pari a € 4.183.824,30 (**Allegato A**);

Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 5a, il FCDE accantonato a consuntivo 2016 si ridetermina da € 1.353.114,62 a € 4.183.824,30, e la quota disponibile del risultato di amministrazione perviene nuovamente a un valore negativo, annullando il riassorbimento del disavanzo da riaccertamento straordinario scaturente dalla precedente rappresentazione del FCDE;

Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 5b, il vincolo apposto sul risultato di amministrazione al 31/12/2015 risulta apposto correttamente per le somme da restituire alla Cassa DD.PP. per anticipazione di liquidità per il debito residuo pari a € 1.535.314,12;

Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 5c, il vincolo derivante dal debito residuo per anticipazioni concesse ai fini dell'estinzione debiti ATO, è stato contabilizzato per l'importo di € 1.982.475,31 coincidente con i dati comunicati dalla Regione Siciliana, tenuto conto del mancato riscontro della richiesta di certificazione della spesa per anticipazioni regionali rivolta al Liquidatore, al Collegio Sindacale e al Collegio dei Revisori del Co.In.RES, giusta nota prot Ente n. 16324 del 30/08/2018 (**Allegato B**), nonché di quanto comunicato all'Amministrazione Comunale con nota prot. 19845 del 19/10/2018 (**Allegato C**) e del mancato riscontro alla richiesta di accesso agli atti, giusta nota prot. 20579 del 31/10/2018 inerente la verifica di anticipazione regionale da parte del Dirigente Generale e del Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento delle Autonomie Locali (**Allegato D**);

Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 6a, gli Uffici Comunali dell'Ente hanno comunicato i debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per l'importo al 31/12/2016 di € 18.940,86, con le note 7534 del 06/04/2018, 17113 del 12/09/2018, 20748 del 05/11/2018, 20759 del 05/11/2018 e 21138 del 09/11/2018, ad eccezione del Responsabile dell'Area Sviluppo Economico che non ha prodotto attestazione, ma a mente della nota 19967 del 22/10/2018, il silenzio viene valutato come assunzione di responsabilità che alla data odierna non esistono atti, o notizie per i quali si potrebbe configurare l'insorgenza di debiti fuori bilancio (**Allegato E**);

Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 6b, l'Ufficio Segreteria Affari Generali con nota prot.18571 del 02/10/2018 ha provveduto alla determinazione qualitativa e quantitativa del contenzioso passivo dell'ente e l'ammontare comunicato dei contenziosi in essere e delle passività potenziali per l'importo al 31/12/2016 di € 584.218,78 è stato regolarmente conteggiato (**Allegato F**);

Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 6c, dalla lettura dei preconsuntivi della società consortile Co.In.RES, tratti dal sito istituzionale della medesima e riferiti agli anni dal 2007 al 2014 (**Allegato G**), apparrebbe potersi determinare le passività potenziali nei confronti della medesima in € 3.980.663,37, cui potrebbe farsi fronte accantonando nel risultato di amministrazione la somma di € 1.982.475,31 tra le anticipazioni di liquidità stante il probabile utilizzo da parte della società per spese oggetto di riconoscimento debiti fuori bilancio per spese inerenti potenziali perdite, e tenuto conto della somma di € 1.039.467,85 inserite tra i residui dell'ente all'impegno originario 574/2010, ed € 796.124,05 a copertura dei presunti debiti per le richiamate perdite di esercizio per gli anni 2007, 2008 e 2009 a fronte dei quali deve ancora provvedersi a effettuare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per la regolarizzazione dell'ammontare e infine accantonando al fondo perdite società partecipate (oltre € 18.512,85 inerenti accantonamento per la società Metropoli Est s.r.l.) la somma di € 162.596,16 (**Allegato H**);

Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 10, anche in riferimento a quanto sopra espresso, apparrebbe come sia oramai improcrastinabile l'approvazione dei conti consuntivi della società consortile Co.In.RES, al fine di dare un quadro di definitiva chiarezza ai conti della medesima società e, conseguenzialmente, del Comune di Santa Flavia, per cui ad avvenuta approvazione degli strumenti finanziari, fermo restando le valutazioni in capo alla Corte dei Conti Sezione Controllo Sicilia, nonché dalla eventuale adozione di procedure di riequilibrio pluriennale, a titolo prudenziale e sino all'adozione dei richiamati consuntivi, sembrerebbe

consono suggerire l'adozione di una disciplina più rigorosa della spesa, da tendere quasi a una gestione limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

Dato atto che, per quanto sopra evidenziato, la rettifica della quota della parte disponibile del risultato di amministrazione 2015 comporta il ricalcolo delle quote del risultato di amministrazione 2016, che a fronte di un valore di partenza di € 5.263.585,08, in applicazione delle rettifiche e dei fondi di cui agli allegati dalla lettera A alla lettera H, oltre al valore di disavanzo tecnico di amministrazione da recuperare per € 1.429.206,26, comporta un maggior disavanzo di € 1.810.737,39, e pertanto per un valore complessivo di disavanzo per € 3.239.943,65, come da prospetto seguente;

RICALCOLO - QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2016 R
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5.357.428,83	5.263.585,08	5.263.585,08
Prima quota di 1/30 disavanzo	- 51.043,08	- 51.043,08	- 51.043,08
Seconda quota di 1/30 disavanzo straordinario		- 51.043,08	- 51.043,08
Avanzo anticipazione liquidità d.l.35/2013	1.574.790,73	-	1.535.314,12
Risultato al netto recupero	5.306.385,75	5.161.498,92	5.161.498,92
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.064.982,02	1.353.114,62	4.183.824,30
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	15.881,72	15.881,72	17.646,35
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 - cdp spa + FAL Regione	3.557.266,04	-	3.517.789,43
Fondo perdite società partecipate	173.666,73	-	181.109,01
Accantonamento passività potenziali (Fondo Rischi Contenzioso)	488.418,78	326.799,33	584.218,78
Totale parte accantonata (i)	8.300.215,29	1.695.795,67	8.484.587,87
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.075,72	993.007,44	18.940,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	1.039.467,85	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	1.535.314,12	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-
Altri vincoli da specificare	-	-	-
Totale parte vincolata (l)	18.075,72	3.567.789,41	18.940,86
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-	-	-
Totale parte disponibile (n) =(k)-(l)- (l)-(m)	- 2.960.862,18	-	- 3.239.943,65
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM)	- 2.960.862,18	-	- 3.239.943,65

02/04/2015)			
	5.357.428,83		
Recupero maggior disavanzo (1/30 pari a euro 51.043,08 annui)	-1.480.249,34	-1.429.206,26	-1.429.206,26
Maggiore/minore disavanzo	-1.480.612,84	0,00	-1.810.737,39

Considerato che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

Che la Corte Conti Sezione Autonomie con Deliberazione 33/2015 ha posto l'attenzione sulla necessità di non depotenziare l'istituto del FCDE, che costituisce uno dei pilastri della contabilità armonizzata, per evitare l'insorgere di meccanismi tali da produrre quote di avanzo libero non effettivamente disponibili significando che l'utilizzo del fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità ai fini dell'accantonamento al FCDE non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente;

Che la Corte dei Conti Campania, con deliberazione 1/2017/PRSP, nel prendere atto dell'interferenza operativa del FAL, e considerato che solo una parte del FCDE corrisponde ad effettive insussistenze (in quanto la svalutazione si basa su una presunzione standard), a mente dell'art. 2, comma 6, del D.L. n. 78/2015, che consente di ridurre l'impatto complessivo del combinato operare di FAL e FCDE, ritiene che la vera finalità dell'art. 2, comma 6, non può essere quella di distrarre il FAL dalle sue finalità, ma quello di consentire una riduzione del sacrificio aggiuntivo, in termini di spesa, richiesto dalla nuova contabilità armonizzata, diminuendo l'impatto del "maggior disavanzo" collegato al FCDE;

Che, secondo la richiamata deliberazione Campania 1/2017/PRSP, l'utilizzo del FAL per quello a FCDE, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.L. n. 78/2015, è ammesso nella misura implicita (massima) della riscossione in conto residui, di anno in anno intervenuta stante che, in questo caso, il FAL ha già determinato un accumulo di risorse per cassa più che proporzionale rispetto alle esigenze di neutralizzazione e restituzione, per contro, il FCDE non tiene conto (con la necessaria tempestività e nella corrispondente dimensione) del miglioramento annuale della gestione in conto residui, prendendo a riferimento il miglioramento della riscossione solo nella misura in cui essa può ritenersi costante nel quinquennio;

Che applicando l'art. 2 comma 6 D.L. n. 78/2015 solo entro e non oltre la riscossione in conto residui registrata nell'anno, l'effetto è comunque di ridurre l'impatto del maggior disavanzo da armonizzazione sugli enti che hanno fatto ricorso all'anticipazione di liquidità, in linea con l'originaria intenzione del legislatore, senza alterare le finalità costituzionali del FAL.

Che nonostante l'Ente abbia residui da anticipazione di liquidità per € 1.574.790,73, tali da poter ridurre sensibilmente il maggior disavanzo scaturente dalla riclassificazione dell'avanzo per € 1.810.737,39, la quota di FAL da far confluire nel FCDE si ritiene prudenzialmente sia quella determinabile a mente della citata deliberazione Campania 1/2017/PRSP, a fronte della quale, la riscossione in conto residui registrata nell'anno 2015 sui soli capitoli oggetto di svalutazione del FCDE è corrispondente a € 593.742,04 (**Allegato I**);

RICALCOLO - QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Utilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità a FCDE

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2016 R
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5.357.428,83	5.263.585,08	5.263.585,08
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.064.982,02	1.353.114,62	4.183.824,30
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	15.881,72	15.881,72	17.646,35
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 - cdp spa + FAL Regione	3.557.266,04	-	3.517.789,43
Fondo perdite società partecipate	173.666,73	-	181.109,01
Accantonamento passività potenziali (Fondo Rischi Contenzioso)	488.418,78	326.799,33	584.218,78
Totale parte accantonata (i)	8.300.215,29	1.695.795,67	8.484.587,87
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.075,72	993.007,44	18.940,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	1.039.467,85	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	1.535.314,12	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-
Altri vincoli da specificare	-	-	-
Totale parte vincolata (l)	18.075,72	3.567.789,41	18.940,86
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-	-	-
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	- 2.960.862,18	-	- 3.239.943,65
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM 02/04/2015)	- 2.960.862,18	-	- 3.239.943,65
	5.357.428,83		
Recupero disavanzo di amministrazione	-1.480.249,34	-1.429.206,26	-1.429.206,26
Maggiore/minore disavanzo	-1.480.612,84	0,00	-1.810.737,39
Utilizzazione FAL a FCDE Maggiore/minore disavanzo	793.937,49	0,00	593.742,04
Maggiore/minore disavanzo	-2.166.924,69	-1.429.206,26	-2.646.201,61

Che, pertanto, l'applicazione del FAL per € 593.742,04, fatto confluire al FCDE comporta un maggior disavanzo di € 1.216.995,35, e quindi per un valore complessivo di disavanzo per € 2.646.201,61, come da prospetto seguente;

RICALCOLO - QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Prospetto con Utilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità a FCDE

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2016 R
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5.357.428,83	5.263.585,08	5.263.585,08
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.064.982,02	1.353.114,62	4.183.824,30

Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	15.881,72	15.881,72	17.646,35
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 - cdp spa + FAL Regione	2.763.328,55	-	2.924.047,39
Fondo perdite società partecipate	173.666,73	-	181.109,01
Accantonamento passività potenziali (Fondo Rischi Contenzioso)	488.418,78	326.799,33	584.218,78
Totale parte accantonata (i)	7.506.277,80	1.695.795,67	7.890.845,83
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.075,72	993.007,44	18.940,86
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.039.467,85	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.535.314,12	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-	-
Altri vincoli da specificare		-	-
Totale parte vincolata (l)	18.075,72	3.567.789,41	18.940,86
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-	-	-
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	- 2.166.924,69	-	2.646.201,61
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM 02/04/2015)	- 2.166.924,69	-	- 2.646.201,61
	5.357.428,83		
Recupero disavanzo di amministrazione	-1.480.249,34	-1.429.206,26	-1.429.206,26
Maggiore/minore disavanzo	-686.675,35	0,00	-1.216.995,35
Maggiore/minore disavanzo	-2.166.924,69	-1.429.206,26	-2.646.201,61

Dato atto che, la richiamata Deliberazione n. 95/2018/PRSP della Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia prescrive al termine del punto 4 l'adozione di apposite misure correttive, procedendo, talaltro, alla rettifica della quota della parte disponibile del risultato di amministrazione 2015 mediante una riapprovazione del rendiconto 2015, che ha determinato un maggior disavanzo di € 346.938,63, e quindi un valore complessivo di disavanzo per € 1.827.187,97;

Che il maggior disavanzo al 31/12/2015 di € 346.938,63 rispetto al risultato da riaccertamento straordinario riportato al 01/01/2015 è frutto anche della successiva acquisizione di una serie di informazioni fondamentali per la gestione del bilancio quali quelle relative all'anticipazione di liquidità regionale per i debiti del consorzio Co.In.RES. che, come detto, sono ancora oggetto di ulteriore verifica stante la mancata comunicazione da parte del Liquidatore del Collegio Sindacale e del Collegio dei Revisori del Co.In.RES, nonché da parte da parte del Dipartimento Acqua e Rifiuti e del Dipartimento delle Autonomie Locali;

Che, in considerazione del maggior disavanzo al 31/12/2015 di € 346.938,63 e tenuto conto dell'operazione di rettifica del conto consuntivo 2015, conseguentemente deve provvedersi anche alla rettifica dei valori del risultato di amministrazione del conto consuntivo 2016, al fine di far confluire i corretti valori risultanti anche al conto consuntivo 2017;

Tenuto conto di quanto sinora esposto, oltre a quanto già espresso in merito al punto 10 della citata deliberazione n. 95/2018/PRSP, ad avvenuta approvazione degli strumenti finanziari, fermo restando le valutazioni in capo alla Corte dei Conti Sezione Controllo Sicilia, nonché dalla eventuale adozione di procedure di riequilibrio pluriennale, anche in questo caso, a titolo prudenziale e sino all'adozione dei richiamati strumenti finanziari che prevedono il ripiano del

maggiore disavanzo, sembrerebbe consono suggerire l'adozione di una disciplina più rigorosa della spesa, da tendere quasi a una gestione limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

Dato atto che la Giunta Comunale, per quanto di competenza, con proprio atto n. 104 del 27/11/2018 ha provveduto ad approvare la proposta di misure correttive da adottare a mente della Deliberazione 95/2018/PRSP Corte Conti Sezione Controllo Sicilia per l'assestamento dei valori del risultato di amministrazione del consuntivo 2016 in rettifica del Conto Consuntivo 2016 approvato con deliberazione di C.C. n° 75/2017, ai fini della variazione di Bilancio e riapprovazione dei rendiconto 2016;

Che si ritiene, pertanto, proporre la presente al Consiglio Comunale stante la competenza ex articolo 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL), quale variazione di bilancio e quale misura correttiva, giusta Deliberazione n. 95/2018/PRSP, per le criticità sopra esposte;

Visto

- Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- I principi contabili di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e agli allegati n. 1, n. 4/1, n. 4/2, n. 4/3 e n. 4/4 allo stesso D. Lgs. n. 118/2011;
- La determinazione Sindacale n. 10 del 30.04.2018 n. gen. 335, con la quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e dell'Area Informatica;

Si propone al Consiglio Comunale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n. 10/1991, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo

- 1) Di adottare le seguenti misure correttive a seguito della disposizione da parte della Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia con Deliberazione n. 95/2018/PRSP, e nello specifico:
 - Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 4a, si è rideterminato il FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 e, come da elaborazione del sistema di contabilità allegata alla presente proposta, risulta pari a € 4.183.824,30 (**Allegato A**);
 - Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 5a, il FCDE accantonato a consuntivo 2016 si ridetermina da € 1.353.114,62 a € 4.183.824,30, e la quota disponibile del risultato di amministrazione perviene nuovamente a un valore negativo, annullando il riassorbimento del disavanzo da riaccertamento straordinario scaturente dalla precedente rappresentazione del FCDE;
 - Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 5b, il vincolo sul risultato di amministrazione al 31/12/2015 risulta apposto correttamente per le somme da restituire alla Cassa DD.PP. per anticipazione di liquidità per il debito residuo pari a € 1.535.314,12;

- Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 5c, il vincolo derivante dal debito residuo per anticipazioni concesse ai fini dell'estinzione debiti ATO, è stato contabilizzato per l'importo di € 1.982.475,31 coincidente con i dati comunicati dalla Regione Siciliana, tenuto conto del mancato riscontro della richiesta di certificazione della spesa per anticipazioni regionali rivolta al Liquidatore, al Collegio Sindacale e al Collegio dei Revisori del Co.In.RES, giusta nota prot Ente n. 16324 del 30/08/2018 (**Allegato B**), nonché di quanto comunicato all'Amministrazione Comunale con nota prot. 19845 del 19/10/2018 (**Allegato C**) e del mancato riscontro alla richiesta di accesso agli atti, giusta nota prot. 20579 del 31/10/2018 inerente la verifica di anticipazione regionale da parte del Dirigente Generale e del Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento delle Autonomie Locali (**Allegato D**);
- Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 6a, gli Uffici Comunali dell'Ente hanno comunicato i debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per l'importo al 31/12/2016 di € 18.940,86, con le note 7534 del 06/04/2018, 17113 del 12/09/2018, 20748 del 05/11/2018, 20759 del 05/11/2018 e 21138 del 09/11/2018, ad eccezione del Responsabile dell'Area Sviluppo Economico che non ha prodotto attestazione, ma a mente della nota 19967 del 22/10/2018, il silenzio viene valutato come assunzione di responsabilità che alla data odierna non esistono atti, o notizie per i quali si potrebbe configurare l'insorgenza di debiti fuori bilancio (**Allegato E**);
- Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 6b, l'Ufficio Segreteria Affari Generali con nota prot.18571 del 02/10/2018 ha provveduto alla determinazione qualitativa e quantitativa del contenzioso passivo dell'ente e l'ammontare comunicato dei contenziosi in essere e delle passività potenziali per l'importo al 31/12/2016 di € 584.218,78 è stato regolarmente conteggiato (**Allegato F**);
- Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 6c, dalla lettura dei preconsuntivi della società consortile Co.In.RES, tratti dal sito istituzionale della medesima e riferiti agli anni dal 2007 al 2014 (**Allegato G**), apparrebbe potersi determinare le passività potenziali nei confronti della medesima in € 3.980.663,37, cui potrebbe farsi fronte accantonando nel risultato di amministrazione la somma di € 1.982.475,31 tra le anticipazioni di liquidità stante il probabile utilizzo da parte della società per spese oggetto di riconoscimento debiti fuori bilancio per spese inerenti potenziali perdite, e tenuto conto della somma di € 1.039.467,85 inserite tra i residui dell'ente all'impegno originario 574/2010, ed € 796.124,05 a copertura dei presunti debiti per le richiamate perdite di esercizio per gli anni 2007, 2008 e 2009 a fronte dei quali deve ancora provvedersi a effettuare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per la regolarizzazione dell'ammontare e infine accantonando al fondo perdite società partecipate (oltre € 18.512,85 inerenti accantonamento per la società Metropoli Est s.r.l.) la somma di € 162.596,16 (**Allegato H**);
- Che di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 10, anche in riferimento a quanto sopra espresso, apparrebbe come sia oramai improcrastinabile l'approvazione dei conti consuntivi della società consortile Co.In.RES, al fine di dare un quadro di definitiva chiarezza ai conti della medesima società e, conseguenzialmente, del Comune di Santa Flavia, per cui ad avvenuta approvazione degli strumenti finanziari, fermo restando le valutazioni in capo alla Corte dei Conti Sezione Controllo Sicilia, nonché dalla eventuale adozione di procedure di riequilibrio pluriennale, a titolo prudenziale e sino all'adozione dei richiamati consuntivi, sembrerebbe consono suggerire l'adozione di una disciplina più rigorosa della spesa, da tendere quasi a una gestione limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo,

di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

- 2) Di prendere atto che, per quanto sopra evidenziato, la rettifica della quota della parte disponibile del risultato di amministrazione 2015 comporta il ricalcolo delle quote del risultato di amministrazione 2016, che a fronte di un valore di partenza di € 5.263.585,08, in applicazione delle rettifiche e dei fondi di cui agli allegati dalla lettera A alla lettera H, oltre al valore di disavanzo tecnico di amministrazione da recuperare per € 1.429.206,26, comporta un maggior disavanzo di € 1.810.737,39, e pertanto per un valore complessivo di disavanzo per € 3.239.943,65, come da prospetto seguente;

RICALCOLO - QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2016 R
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5.357.428,83	5.263.585,08	5.263.585,08
Prima quota di 1/30 disavanzo	- 51.043,08	- 51.043,08	- 51.043,08
Seconda quota di 1/30 disavanzo straordinario		- 51.043,08	- 51.043,08
Avanzo anticipazione liquidità d.l.35/2013	1.574.790,73	-	1.535.314,12
Risultato al netto recupero	5.306.385,75	5.161.498,92	5.161.498,92
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.064.982,02	1.353.114,62	4.183.824,30
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	15.881,72	15.881,72	17.646,35
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 - cdp spa + FAL Regione	3.557.266,04	-	3.517.789,43
Fondo perdite società partecipate	173.666,73	-	181.109,01
Accantonamento passività potenziali (Fondo Rischi Contenzioso)	488.418,78	326.799,33	584.218,78
Totale parte accantonata (i)	8.300.215,29	1.695.795,67	8.484.587,87
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.075,72	993.007,44	18.940,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	1.039.467,85	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	1.535.314,12	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-
Altri vincoli da specificare	-	-	-
Totale parte vincolata (l)	18.075,72	3.567.789,41	18.940,86
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-	-	-
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	- 2.960.862,18	-	- 3.239.943,65
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM 02/04/2015)	- 2.960.862,18	-	- 3.239.943,65
	5.357.428,83		
Recupero maggior disavanzo (1/30 pari a euro 51.043,08 annui)	-1.480.249,34	-1.429.206,26	-1.429.206,26
Maggiore/minore disavanzo	-1.480.612,84	0,00	-1.810.737,39

3) Di prendere atto che:

- Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- Che la Corte Conti Sezione Autonomie con Deliberazione 33/2015 ha posto l'attenzione sulla necessità di non depotenziare l'istituto del FCDE, che costituisce uno dei pilastri della contabilità armonizzata, per evitare l'insorgere di meccanismi tali da produrre quote di avanzo libero non effettivamente disponibili significando che l'utilizzo del fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità ai fini dell'accantonamento al FCDE non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente;
- Che la Corte dei Conti Campania, con deliberazione 1/2017/PRSP, nel prendere atto dell'interferenza operativa del FAL, e considerato che solo una parte del FCDE corrisponde ad effettive insussistenze (in quanto la svalutazione si basa su una presunzione standard), a mente dell'art. 2, comma 6, del D.L. n. 78/2015, che consente di ridurre l'impatto complessivo del combinato operare di FAL e FCDE, ritiene che la vera finalità dell'art. 2, comma 6, non può essere quella di distrarre il FAL dalle sue finalità, ma quello di consentire una riduzione del sacrificio aggiuntivo, in termini di spesa, richiesto dalla nuova contabilità armonizzata, diminuendo l'impatto del "maggiore disavanzo" collegato al FCDE;
- Che, secondo la richiamata deliberazione Campania 1/2017/PRSP, l'utilizzo del FAL per quello a FCDE, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.L. n. 78/2015, è ammesso nella misura implicita (massima) della riscossione in conto residui, di anno in anno intervenuta stante che, in questo caso, il FAL ha già determinato un accumulo di risorse per cassa più che proporzionale rispetto alle esigenze di neutralizzazione e restituzione, per contro, il FCDE non tiene conto (con la necessaria tempestività e nella corrispondente dimensione) del miglioramento annuale della gestione in conto residui, prendendo a riferimento il miglioramento della riscossione solo nella misura in cui essa può ritenersi costante nel quinquennio;
- Che applicando l'art. 2 comma 6 D.L. n. 78/2015 solo entro e non oltre la riscossione in conto residui registrata nell'anno, l'effetto è comunque di ridurre l'impatto del maggiore disavanzo da armonizzazione sugli enti che hanno fatto ricorso all'anticipazione di liquidità, in linea con l'originaria intenzione del legislatore, senza alterare le finalità costituzionali del FAL
- Che nonostante l'Ente abbia residui da anticipazione di liquidità per € 1.574.790,73, tali da poter ridurre sensibilmente il maggior disavanzo scaturente dalla riclassificazione dell'avanzo per € 1.810.737,39, la quota di FAL da far confluire nel FCDE si ritiene prudenzialmente sia quella determinabile a mente della citata deliberazione Campania 1/2017/PRSP, a fronte della quale, la riscossione in conto residui registrata nell'anno 2015 sui soli capitoli oggetto di svalutazione del FCDE è corrispondente a € 593.742,04 (**Allegato I**);
- Che, pertanto, l'applicazione del FAL per € 593.742,04, fatto confluire al FCDE comporta un maggior disavanzo di € 1.216.995,35, e quindi per un valore complessivo di disavanzo per € 2.646.201,61, come da prospetto seguente;

RICALCOLO - QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016
Utilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità a FCDE

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2016 R
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5.357.428,83	5.263.585,08	5.263.585,08
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.064.982,02	1.353.114,62	4.183.824,30
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	15.881,72	15.881,72	17.646,35
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 - cdp spa + FAL Regione	3.557.266,04	-	3.517.789,43
Fondo perdite società partecipate	173.666,73	-	181.109,01
Accantonamento passività potenziali (Fondo Rischi Contenzioso)	488.418,78	326.799,33	584.218,78
Totale parte accantonata (i)	8.300.215,29	1.695.795,67	8.484.587,87
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.075,72	993.007,44	18.940,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	1.039.467,85	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	1.535.314,12	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-
Altri vincoli da specificare	-	-	-
Totale parte vincolata (l)	18.075,72	3.567.789,41	18.940,86
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-	-	-
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)-(l)-(m)	- 2.960.862,18	-	- 3.239.943,65
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM 02/04/2015)	- 2.960.862,18	-	- 3.239.943,65
	5.357.428,83		
Recupero disavanzo di amministrazione	-1.480.249,34	-1.429.206,26	-1.429.206,26
Maggiore/minore disavanzo	-1.480.612,84	0,00	-1.810.737,39
Utilizzazione FAL a FCDE Maggiore/minore disavanzo	793.937,49	0,00	593.742,04
Maggiore/minore disavanzo	-2.166.924,69	-1.429.206,26	-2.646.201,61

4) Di dare atto:

- Che a mente della richiamata Deliberazione n. 95/2018/PRSP della Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia che prescrive al termine del punto 4 l'adozione di apposite misure correttive, la rettifica della quota della parte disponibile del risultato di amministrazione 2015 e la conseguente riapprovazione del rendiconto 2015 ha determinato un maggior disavanzo di € 346.938,63, e quindi un valore complessivo di disavanzo per € 1.827.187,97,
- Che, in considerazione del maggior disavanzo al 31/12/2015 di € 346.938,63 scaturente a seguito dell'operazione di rettifica del conto consuntivo 2015, conseguentemente deve provvedersi anche alla rettifica dei valori del risultato di amministrazione del conto consuntivo 2016, al fine di far confluire i corretti valori risultanti anche al conto consuntivo 2017;

- Che, per quanto sopra esposto, si propone la rettifica della quota della parte disponibile del risultato di amministrazione 2016 e, pertanto, di procedere alla riapprovazione del rendiconto 2016 che, a esito dei calcoli esposti, comporta un maggior disavanzo di € 1.216.995,35, e quindi un valore complessivo di disavanzo per € 2.646.201,61, come da prospetto seguente;

RICALCOLO - QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Prospetto con Utilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità a FCDE

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2016 R
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5.357.428,83	5.263.585,08	5.263.585,08
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.064.982,02	1.353.114,62	4.183.824,30
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	15.881,72	15.881,72	17.646,35
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 - cdp spa + FAL Regione	2.763.328,55	-	2.924.047,39
Fondo perdite società partecipate	173.666,73	-	181.109,01
Accantonamento passività potenziali (Fondo Rischi Contenzioso)	488.418,78	326.799,33	584.218,78
Totale parte accantonata (i)	7.506.277,80	1.695.795,67	7.890.845,83
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.075,72	993.007,44	18.940,86
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.039.467,85	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.535.314,12	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-	-
Altri vincoli da specificare		-	-
Totale parte vincolata (l)	18.075,72	3.567.789,41	18.940,86
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-	-	-
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	- 2.166.924,69	-	2.646.201,61
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM 02/04/2015)	- 2.166.924,69	-	- 2.646.201,61
	5.357.428,83		
Recupero disavanzo di amministrazione	-1.480.249,34	-1.429.206,26	-1.429.206,26
Maggiore/minore disavanzo	-686.675,35	0,00	-1.216.995,35
Maggiore/minore disavanzo	-2.166.924,69	-1.429.206,26	-2.646.201,61

5) Di dare atto che,

- Il maggior disavanzo al 31/12/2015 di € 346.938,63 rispetto al risultato da riaccertamento straordinario riportato al 01/01/2015 è frutto anche della successiva acquisizione di una serie di informazioni fondamentali per la gestione del bilancio quali quelle relative all'anticipazione di liquidità regionale per i debiti del consorzio Co.In.RES. che, come detto, sono ancora oggetto di ulteriore verifica stante la mancata comunicazione da parte del Liquidatore del Collegio Sindacale e del Collegio dei Revisori del Co.In.RES, nonché da parte da parte del Dipartimento Acqua e Rifiuti e del Dipartimento delle Autonomie Locali;

- Che, in considerazione del maggior disavanzo al 31/12/2015 di € 346.938,63 e tenuto conto dell'operazione di rettifica del conto consuntivo 2015, conseguentemente deve provvedersi anche alla rettifica dei valori del risultato di amministrazione del conto consuntivo 2016, al fine di far confluire i corretti valori risultanti anche al conto consuntivo 2017;
 - Che, tenuto conto di quanto sinora esposto, oltre a quanto già espresso in merito al punto 10 della citata deliberazione n. 95/2018/PRSP, ad avvenuta approvazione degli strumenti finanziari, fermo restando le valutazioni in capo alla Corte dei Conti Sezione Controllo Sicilia, nonché dalla eventuale adozione di procedure di riequilibrio pluriennale, anche in questo caso, a titolo prudenziale e sino all'adozione dei richiamati strumenti finanziari che prevedono il ripiano del maggiore disavanzo, sembrerebbe consono suggerire l'adozione di una disciplina più rigorosa della spesa, da tendere quasi a una gestione limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;
- 6) Di approvare la variazione di bilancio, in rettifica del Conto Consuntivo 2016 approvato con deliberazione di C.C. n° 75/2017, e conseguentemente riapprovare il rendiconto dell'esercizio 2016, composto dal conto del bilancio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, e completo del conto economico e conto del patrimonio, predisposti in base al nuovo principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, nonché degli allegati richiesti dal combinato disposto del comma 5 dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000 e del comma 4 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011, per come rettificati e predisposti che, a esito dei calcoli sopra esposti, comporta un valore complessivo di disavanzo per € 2.646.201,61; (**Allegato L**);
- 7) Dichiarare il seguente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4, art. 134, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Santa Flavia li, 28 novembre 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Angelo Benfante)



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti

Numero 18 del 07 dicembre 2018

L'anno 2018 il giorno 07 del mese di dicembre, previa regolare comunicazione e convocazione telefonica fatta dal Presidente, si riunisce in audioconferenza il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Santa Flavia, nelle persone dei Revisori:

Dott. Eustachio Cilea – Presidente -
Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo –
Dott. Sergio Speranza – Componente effettivo –

per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Esame della documentazione relativa all'adozione delle misure correttive a seguito della Deliberazione 95/2018/PRSP Corte Conti Sezione Controllo Sicilia. Assestamento valori risultato Avanzo Amministrazione Consuntivo 2016 in rettifica del Conto Consuntivo 2016 approvato con deliberazione di C.C. n° 75/2017;

Il Collegio premette che, nei giorni precedenti, ha esaminato ed analizzato sia via chat telefonica che con intervento personale del 06.12.2018, anche alla presenza del responsabile Area Economico Finanziaria, Dott. Angelo Benfante, gli atti necessari ad esprimere il parere richiesto.

In data odierna, il Collegio, completato l'esame, presenta il parere sulla proposta di deliberazione avente come oggetto:

"Adozione misure correttive a seguito Deliberazione 95/2018/PRSP Corte Conti Sezione Controllo Sicilia. Assestamento valori risultato Avanzo Amministrazione Consuntivo 2016 in rettifica del Conto Consuntivo 2016 approvato con deliberazione di C.C. n° 75/2017, variazione di Bilancio e riapprovazione Rendiconto 2016".

Il suddetto parere viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" e ne costituisce parte integrante.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Eustachio Cilea

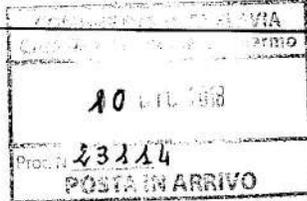
Dott. Sergio Speranza

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Allegato "A"

Parere su proposta di Deliberazione per il C.C. n. 10 del 28.11.2018 avente per oggetto: Adozione misure correttive a seguito Deliberazione 95/2018/PRSP Corte Conti Sezione Controllo Sicilia. Assestamento valori risultato Avanzo Amministrazione Consuntivo 2016 in rettifica del Conto Consuntivo 2016 approvato con deliberazione di C.C. n° 75/2017, variazione di Bilancio e riapprovazione Rendiconto 2016.

Premesso

- che la Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia con Deliberazione n. 95/2018/PRSP ha evidenziato una serie di criticità per diversi anni e, in particolare, ha disposto in merito al conto consuntivo al 31.12.2015, di provvedere ad eliminare le seguenti criticità:
 - 4a. errata determinazione del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2015, pari a € 367.500,00;
 - 5a. anomalo azzeramento della quota disponibile del risultato di amministrazione e conseguente riassorbimento del disavanzo da riaccertamento straordinario scaturente dalla riduzione del FCDE di cui al punto 4;
 - 5b. vincolo apposto sul risultato di amministrazione al 31.12.2015 per le somme da restituire alla Cassa DD.PP. per anticipazione di liquidità (€ 1.535.314,12) inferiori al debito residuo pari a € 1.574.790,73;
 - 5c. vincolo derivante dal debito residuo per anticipazioni concesse ai fini dell'estinzione debiti ATO, risultante dalle scritture contabili dell'ente (€ 1.039.467,85), non coincidente con i dati comunicati dalla Regione Siciliana (€ 1.982.475,31);
 - 6a. debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento al 31.12.2015 di incerta determinazione;
 - 6b. passività potenziali quantificate in € 653.598,66 in assenza di un'eshaustiva determinazione qualitativa e quantitativa del contenzioso passivo dell'ente;
 - 6c. incertezza nella determinazione delle passività potenziali, non incluse nell'importo di cui al punto b), nei confronti di Co.In.RES a fronte delle quali sussiste apposito accantonamento nel risultato di amministrazione per € 2.072.465,81 i cui criteri di determinazione non risultano analiticamente esplicitati;
 - 10. mancata riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati;
- che il Responsabile Area Economico Finanziaria, con proposta di Deliberazione per il Consiglio comunale n. 09 del 20.11.2018, ha proceduto a eliminare le criticità elencate dalla Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia con Deliberazione n. 95/2018/PRSP in merito al conto consuntivo al 31.12.2015;
- che l'Organo di Revisione ha proceduto, in data 06.12.2018, a rilasciare parere favorevole in merito alle misure da adottare per eliminare le elencate criticità relative al conto consuntivo 2015;
- che i definitivi valori rettificati del risultato dell'avanzo di amministrazione consuntivo 2015, scaturenti dalla deliberazione di GM n° 94/2018, comportano un valore complessivo di disavanzo per € 2.166.924,69.

Esaminata

la proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale con la quale si intende approvare "Adozione misure correttive a seguito Deliberazione 95/2018/PRSP Corte Conti Sezione Controllo Sicilia. Assestamento valori risultato Avanzo Amministrazione Consuntivo 2016 in rettifica del Conto Consuntivo 2016 approvato con

deliberazione di C.C. n° 75/2017, variazione di Bilancio e riapprovazione Rendiconto 2016”

Esaminati

i prospetti allegati a corredo della proposta;

Preso atto

dei principi di economicità, efficacia, imparzialità pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i nonché dell'articolo 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

Visti

Lo Statuto dell'Ente;
Il vigente Regolamento di Contabilità;
Il D.Lgs. 267/2000 e sue modifiche ed integrazioni;
Il D.Lgs 118/2011 e sue modifiche ed integrazioni;
L'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Considerato

che il Responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione.

L'Organo di Revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione con tutti i suoi allegati compresi dalla lettera "A" alla lettera "L" e che sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

RICALCOLO - QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2016 R
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5.357.428,83	5.263.585,08	5.263.585,08
Prima quota di 1/30 disavanzo	- 51.043,08	- 51.043,08	- 51.043,08
Seconda quota di 1/30 disavanzo straordinario		- 51.043,08	- 51.043,08
Avanzo anticipazione liquidità d.l.35/2013	1.574.790,73	-	1.535.314,12
Risultato al netto recupero	5.306.385,75	5.161.498,92	5.161.498,92
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.064.982,02	1.353.114,62	4.183.824,30
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	15.881,72	15.881,72	17.646,35
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 - cdp spa + FAL Regione	3.557.266,04	-	3.517.789,43
Fondo perdite società partecipate	173.666,73	-	181.109,01
Accantonamento passività potenziali (Fondo Rischi Contenzioso)	488.418,78	326.799,33	584.218,78
Totale parte accantonata (I)	8.300.215,29	1.695.805,67	8.484.587,87
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.075,72	993.007,44	18.940,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	1.039.467,85	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	1.535.314,12	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-
Altri vincoli da specificare	-	-	-
Totale parte vincolata (II)	18.075,72	3.567.789,41	18.940,86

RICALCOLO - QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Prospetto con Utilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità a FCDE

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2016 R
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5.357.428,83	5.263.585,08	5.263.585,08
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.064.982,02	1.353.114,62	4.183.824,30
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	15.881,72	15.881,72	17.646,35
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 - cdp spa + FAL Regione	2.763.328,55	-	2.924.047,39
Fondo perdite società partecipate	173.666,73	-	181.109,01
Accantonamento passività potenziali (Fondo Rischi Contenzioso)	488.418,78	326.799,33	584.218,78
Totale parte accantonata (I)	7.506.277,80	1.695.795,67	7.890.845,83
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.075,72	993.007,44	18.940,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	1.039.467,85	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	1.535.314,12	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-
Altri vincoli da specificare	-	-	-
Totale parte vincolata (II)	18.075,72	2.567.799,41	18.940,86
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-	-	-
Totale parte disponibile (n) = (I) - (II) - (m)	7.488.202,08	1.695.795,67	7.871.904,97
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM 02/04/2015)	- 2.166.924,69	-	- 2.646.201,61

Avanzo di amm.ne ante riaccertamento (D.L.118/2011)	5.357.428,83		
Recupero disavanzo di amministrazione	-1.480.249,34	-1.429.206,26	-1.429.206,26
Maggiore/minore disavanzo	-686.675,35	0,00	-1.216.995,35
Maggiore/minore disavanzo	-2.166.924,69	-1.429.206,26	-2.646.201,61

Dalle sovrastanti tabelle risulta che il valore complessivo del disavanzo del Conto Consuntivo 2016, determinato secondo quanto disposto dalla Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia con Deliberazione n. 95/2018/PRSP ammonta ad un valore complessivo di €. 2.646.201,61 e, pertanto,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime parere **FAVOREVOLE** all'adozione della proposta della Giunta Comunale di cui all'oggetto: "Adozione misure correttive a seguito Deliberazione 95/2018/PRSP Corte Conti Sezione Controllo Sicilia. Assestamento valori risultato Avanzo Amministrazione Consuntivo 2016 in rettifica del Conto Consuntivo 2016 approvato con deliberazione di C.C. n° 75/2017, variazione di Bilancio e riapprovazione Rendiconto 2016".

Il Collegio dei Revisori

Dott. Eustachio Cilea

Dott. Sergio Speranza

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa

Totale parte destinata agli investimenti (m)	-	-	-
Totale parte disponibile (m) = (k)-(l)-(m)	-2.960.862,18	-	-3.239.943,65
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM 02/04/2015)	-2.960.862,18	-	-3.239.943,65

Avanzo di amm.ne ante riaccertamento (D.L.118/2011)	5.357.428,83		
Recupero maggior disavanzo (1/30 pari a euro 51.043,08 annui)	-1.480.249,34	-1.429.206,26	-1.429.206,26
Maggiore/minore disavanzo	-1.480.612,84	0,00	-1.810.737,39

RICALCOLO - QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Utilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità a FCDE

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2016 R
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5.357.428,83	5.263.585,08	5.263.585,08
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.064.982,02	1.353.114,62	4.183.824,30
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	15.881,72	15.881,72	17.646,35
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 - cdp spa + FAL Regione	3.557.266,04	-	3.517.789,43
Fondo perdite società partecipate	173.666,73	-	181.109,01
Accantonamento passività potenziali (Fondo Rischi Contenzioso)	488.418,78	326.799,33	584.218,78
Totale parte accantonata (l)	8.300.215,30	1.695.795,67	8.466.567,87
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.075,72	993.007,44	18.940,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	1.039.467,85	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	1.535.314,12	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-
Altri vincoli da specificare	-	-	-
Totale parte vincolata (j)	18.075,72	3.567.789,41	18.940,86
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-	-	-
Totale parte disponibile (m) = (k)-(l)-(m)	-2.960.862,18	-	-3.239.943,65
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM 02/04/2015)	-2.960.862,18	-	-3.239.943,65

Avanzo di amm.ne ante riaccertamento (D.L.118/2011)	5.357.428,83		
Recupero disavanzo di amministrazione	-1.480.249,34	-1.429.206,26	-1.429.206,26
Maggiore/minore disavanzo	-1.480.612,84	0,00	-1.810.737,39
Utilizzazione FAL a FCDE Maggiore/minore disavanzo	793.937,49	0,00	593.742,04
Maggiore/minore disavanzo	-2.166.924,69	-1.429.206,26	-2.646.201,61



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

II^a COMMISSIONE CONSILIARE COMUNALE

OGGETTO: Verbale n. 10/2018 del 12 dicembre 2018

L'anno 2018 il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 09:30 si riunisce la II Commissione Consiliare per affrontare la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno.

- 1) Adozione misure correttive Deliberazione 95/2018/PRSP Corte Conti Sezione Controllo Sicilia. Assestamento valori risultato Avanzo Amministrazione Consuntivo 2015 in rettifica del Conto Consuntivo 2015 approvato con deliberazione di C.C. n° 103/2016, variazione di Bilancio e riapprovazione Rendiconto 2015.
- 2) Adozione misure correttive a seguito Deliberazione 95/2018/PRSP Corte Conti Sezione Controllo Sicilia. Assestamento valori risultato Avanzo Amministrazione Consuntivo 2016 in rettifica del Conto Consuntivo 2016 approvato con deliberazione di C.C. n° 75/2017, variazione di Bilancio e riapprovazione Rendiconto 2016.
- 3) Eventuale attivazione procedura art. 243/Bis TUEL. piano di riequilibrio pluriennale.
Sono presenti i Consiglieri, Marino, Napoli, Venturi e Vella. Alle ore 09:40 arriva il consigliere Cavezzano.

Assume la presidenza il consigliere Venturi

Si procede con il primo punto all'ordine del giorno; il Responsabile Finanziario espone la proposta di assestamento dei valori del risultato dell'avanzo di amministrazione del consuntivo 2015 in rettifica del Conto Consuntivo 2015, approvato con deliberazione di C.C. n° 103/2016, e la corrispondente variazione di Bilancio per la riapprovazione del rendiconto 2015

La Commissione, avuto contezza anche del parere favorevole del Collegio dei Revisori si esprime nei seguenti termini: i Consiglieri Cavezzano, Venturi e Vella, esprimono parere favorevole, i Consiglieri Marino e Napoli, nel prendere atto del rispetto dell'Ordinanza della Sezione Controllo della Corte Conti Sicilia, ritengono di invitare l'Amministrazione a farsi parte attiva per l'approvazione dei conti consuntivi della società consortile COINRES per svincolare le somme accantonate e i debiti ATO, per cui esprimono la loro astensione di voto in attesa di ulteriori azioni da parte dell'Amministrazione.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, il Responsabile Finanziario espone la proposta di assestamento dei valori del risultato dell'avanzo di amministrazione del consuntivo 2016 in rettifica del Conto Consuntivo 2016, approvato con deliberazione di C.C. n° 75/2017, e la corrispondente variazione di Bilancio per la riapprovazione del rendiconto 2016.

La Commissione, anche in questo caso, avuto contezza del parere favorevole del Collegio dei Revisori si esprime negli stessi termini di cui al punto precedente, pertanto i Consiglieri Cavezzano, Venturi e Vella, esprimono parere favorevole, i Consiglieri Marino e Napoli si astengono.

In merito al terzo punto all'ordine del giorno, il Responsabile Finanziario rappresenta alla Commissione l'intendimento dell'Amministrazione di ripianare il disavanzo ulteriore scaturente dallo schema di conto consuntivo 2017, utilizzando gli strumenti a disposizione del TUEL di cui all'art. 188, considerando di valutare l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, piano di riequilibrio pluriennale, qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini ordinari.

Tale considerazione nasce dal fatto che il disavanzo scaturisce fondamentalmente dall'aumento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), pertanto un miglioramento della riscossione, anche a seguito delle precedenti misure correttive poste in essere dovrebbe far migliorare i conti dell'Ente permettendo il ripiano del disavanzo 2017.

La Commissione prende atto delle argomentazioni esposte.

A questo punto, non essendoci altro da deliberare, la Commissione chiude i lavori alle ore 11:05.

I componenti

Francesco Vella
Antonio...



Il Presidente

Antonio...

